



# Seduta della Giunta Municipale

Deliberazione n° 435/2014 del 07/08/2014

**Oggetto :** DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRAPIANTI DI ORGANI - PROGETTO DONAZIONE ORGANI - CARTE D'IDENTITA'

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del Mese di Agosto presso LA SALA GIUNTA DEL PALAZZO MUNICIPALE,

## La Giunta

<i>1</i>	<i>DI GIORGI GIOVANNI</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>2</i>	<i>CIRILLI FABRIZIO</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>3</i>	<i>CECERE ROSARIO</i>	<i>Assessore</i>	<i>Assente</i>
<i>4</i>	<i>DI COCCO GIANLUCA</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>5</i>	<i>DI RUBBO GIUSEPPE</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>6</i>	<i>CALVI ALESSANDRO</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>7</i>	<i>TRIPODI ORLANDO</i>	<i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>8</i>	<i>NASSO MICHELE</i>	<i>Assessore</i>	<i>Assente</i>
<i>9</i>	<i>MASTROGIACOMO AGOSTINO</i>	<i>Assessore</i>	<i>Assente</i>
<i>10</i>	<i>SOVRANI MARILENA</i>	<i>Assessore</i>	<i>Assente</i>

**Presiede il Sindaco DI GIORGI GIOVANNI**  
**Assiste il Segretario Generale AVV. PASQUALE RUSSO**

**COPIA CONFORME**



## La Giunta Municipale

- Vista la proposta relativa alla presente deliberazione;
- Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Demografico e Decentramento Dott.ssa Antonella Galardo, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);

Premesso che il trapianto degli organi rappresenta l'unica soluzione per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o i tessuti del corpo umano non curabili in altro modo, e che soprattutto, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di offrire;

Rilevato che, nonostante in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti, rimane grave il problema della reperibilità degli organi in quanto, a fronte di un incremento delle richieste, si riscontra una stasi nelle dichiarazioni di volontà a donare;

Considerato che fino ad oggi il cittadino poteva manifestare la propria volontà alla donazione degli organi presso gli sportelli ASL, oppure con una dichiarazione personale da conservare con i documenti o con un tesserino all'uopo predisposto, tutte modalità che non hanno ottenuto il consenso sperato;

Preso atto che il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, ad oggetto: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» (cosiddetto "Milleproroghe"), stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;

Dato atto, inoltre, che il D.L. 69/2013 (Decreto del fare) così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce:

1. Al terzo comma dell'articolo 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, è aggiunto, nel finale, il seguente periodo: «I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.»  
1-bis. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni;

Considerato che con tali disposizioni il legislatore ha inteso, da un lato, mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento e luogo per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi, dall'altro la possibilità che tali dichiarazioni di volontà siano rese consultabili e disponibili nell'immediato nel Sistema Informativo Trapianti;

Rilevato, inoltre, che la richiesta o il rinnovo della Carta d'identità è una procedura necessaria e utilizzata da tutti i cittadini, pertanto risulta evidente la grande potenzialità, in termini di dichiarazioni acquisite in maniera graduale e costante, rappresentata da tale modalità di espressione di volontà sulla donazione degli organi;

Preso atto che la Presidentessa Provinciale dell'Associazione Italiana Donazione Organi, contattata dagli uffici al fine di concertare e condividere un efficiente modello attuativo, auspica fortemente l'avvio di tale iniziativa, e che pertanto è a disposizione per incontri e/o conferenze di servizio anche con rappresentanti del Centro Nazionale Trapianti;

Preso atto che già alcuni Comuni italiani hanno attivato tale servizio presso i propri Uffici Anagrafe, con notevole successo di adesioni;

Considerato che anche il Comune di Latina, nel recepire le ultime normative su citate, ha intenzione di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare il servizio di acquisizione della dichiarazione (facoltativa) della volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini nel momento in cui richiedono il rilascio o il rinnovo della propria carta d'identità;

A voti unanimi

DELIBERA

Deliberazione di Giunta N° 435/2014

Pag. di 4



Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato e trascritto:

Di recepire le ultime normative in materia di donazioni di organi, e nello specifico:

il Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito nella Legge 26 febbraio 2010, n. 25, cosiddetto "Milleproroghe", che stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;

il D.Lgs. n. 69/2013 (Decreto "del fare") così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, che all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i Comuni trasmettano i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;

Di promuovere incontri e/o conferenze di servizio con l'Associazione Italiana Donazione Organi (AIDO), con rappresentanti del Centro Nazionale Trapianti, della Federsanità ANCI, della Regione Lazio e con le altre Associazioni di settore coinvolte nel territorio, al fine di studiare e definire il miglior modello organizzativo per l'attuazione del progetto;

Di programmare, tramite corsi organizzati dall'Azienda Sanitaria Locale, e quindi a costo zero per l'Amministrazione, la preventiva idonea formazione del personale dell'Ufficio Anagrafe incaricato al rilascio delle carte d'identità, affinché sia messo in condizione di poter fornire all'utenza tutte le specifiche informazioni relative alla donazione degli organi;

Di prendere atto che il progetto de quo non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione comunale;

Con successiva unanime votazione la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato come all'originale

**Il Presidente**

On.le Avv.to Giovanni Di Giorgi

**Il Segretario Generale**

Avv.to Pasquale Russo

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Latina, lì 8/8/2014

Il Funzionario Responsabile  
dell'Ufficio Delibere



f.to Colaiuta

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**COLLAZIONE, RISCONTRI E CONFORMITA'**

- Collazione ed altri adempimenti sono stati effettuati anche con riferimento alla proposta e relativa istruttoria.
- N° \_\_\_\_\_ Allegati. Pronto per le firme.
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale.



l'Operatrice

---

Il Funzionario Incaricato  
Responsabile dell'Ufficio

---



Mod DG. Nov00



COMUNE DI LATINA

---

## **SERVIZIO AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI E SISTEMI INFORMATIVI**

### **D E T E R M I N A Z I O N E**

**DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA - OGGETTO: PROGETTO: "DICHIARAZIONE DI VOLONTA' DONAZIONE ORGANI SULLA CARTA D'IDENTITA'"**

**RACCOLTA GENERALE PRESSO LA  
SEGRETERIA GENERALE**

**N° : 375 / 2017 del : 02/03/2017**



## COMUNE DI LATINA

---

### Il Dirigente Responsabile del Servizio

**Premesso che:**

- con decreto del Sindaco prot. n.160969 del 21/11/2016 la sottoscritta Dott.ssa Antonella Galardo è stata incaricata della direzione del Servizio Affari Generali, Demografici e Sistemi Informativi;
- con deliberazione di C.C. n.34/2016 del 03/11/2016, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) , il Bilancio di Previsione Finanziario 2016 – 2018: integrazioni;
- con Deliberazione di G.M. 337/2016 del 06/12/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017/2019 (art.169 del D. Lgs. n.267/2000) e il Piano delle Performance;

**Ritenuta:**

- la propria competenza funzionale ai sensi degli artt. 107, 169 e 177 del D.Lgs n° 267/2000;

**Dato atto che:**

- il Decreto Legge 30 dicembre 2009, coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2010 n. 25, avente ad oggetto: "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative" (cosiddetto Decreto Milleproroghe), stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte, nonché di trasmettere questi dati al Sistema Informativo Trapianti di cui all'art. 7 co. 2 L. 1 aprile 1999 n. 91;

**Considerato che:**

- tale possibilità sarebbe per i cittadini di Latina una opportunità importante e di grande valore morale, e che l'Amministrazione come atto di indirizzo è intenzionata a portare avanti questo progetto;

**Rilevato che:**

- l'Azienda Sanitaria Locale ha messo a disposizione, del tutto gratuitamente, alcuni medici per effettuare corsi di formazione agli Ufficiali di Anagrafe addetti al rilascio delle Carte d'Identità, in modo che abbiano le competenze necessarie ad esporre agli utenti la problematica, spiegando la possibilità che la legge offre ai cittadini;

**Preso atto che:**

- tali corsi sono stati svolti a cura del Dott. Giorgio Stabile, medico della ASL in servizio presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria Goretti di Latina, e che gli Ufficiali di Anagrafe sono ormai pronti a fornire le necessarie informazioni all'utenza che giornalmente richiede una nuova Carta d'Identità;

- la SIPA srl – Servizi informatici per la Pubblica Amministrazione, con sede legale in Largo dell'Olgiata 15 isola 61/G1 – 00123 ROMA, che è la Società titolare del contratto di manutenzione e assistenza al software del Servizio Demografico, per contratto è l'unica autorizzata a intervenire su tale programma per effettuare il modulo software e le funzioni di trasferimento dati al S.I.T.;

**Rilevato che:**

- la suddetta Ditta SIPA ha formalmente richiesto, con nota prot. n. 29322 del 28.02.2017, allegata in copia alla presente, la somma di € 3.500,00 IVA compresa, per effettuare le integrazioni al programma esistente, richieste dallo scrivente Servizio;

- la suddetta somma è disponibile al capitolo 427/7 del Bilancio 2017;

**Considerato che:**

- tale progetto è considerato urgente dall'Amministrazione;

**Visti:**

- 1 il D.Lgs. n. 267/2000;
- 2 il D.Lgs. n. 165/2001;





## COMUNE DI LATINA

- 3 il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- 4 il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria ( allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- 5 lo statuto comunale;
- 6 il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- 7 il regolamento comunale di contabilità;
- 8 il regolamento comunale dei contratti;
- 9 il regolamento comunale sui controlli interni;

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di affidare alla Ditta SIPA srl, che è la Società titolare del contratto di manutenzione e assistenza al software del Servizio Demografico, e che per contratto è l'unica autorizzata a intervenire su tale programma, l'effettuazione del modulo software e delle funzioni di trasferimento dati al Sistema Informativo Trapianti, interventi propedeutici e necessari ad acquisire, contestualmente alla richiesta di rilascio di nuova Carta d'Identità, la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;
- di impegnare, a favore della Ditta Sipa srl – Servizi informatici per la Pubblica Amministrazione, con sede legale in Largo dell'Olgiata 15 isola 61/G1 – 00123 ROMA, C.F. e P.I. 11506971008, IBAN IT 33G061600320410000000285, per il pagamento alla Società SIPA srl del modulo software e delle funzioni di trasferimento dati al S.I.T. che devono essere installati sul programma informatico dell'Anagrafe, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma di €. 2.868,85 più IVA al 22% pari a €. 631,15 per un totale di € 3.500,00, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al capitolo di spesa di seguito precisati negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ articolo	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
	2017 €	2018 €	2019 €	Es.Succ. €
427/7	3.500,00			

- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

- che il ricorso alla trattativa privata diretta è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 così come modificato dalla legge di conversione del D.L. 70/2011, Legge 12 luglio 2011, n. 106, in vigore dal 13.07.2011;

- di dare atto che il CIG del presente affidamento è il seguente: **ZB11D9F79D**;

- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del D. L. n.78/2009 (conv. in Legge n.102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

- di precisare che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL trova presupposto nel:

- contratto (punto a) del richiamato comma 6)
- convenzioni pluriennali (punto [a] del richiamato comma 6)



## COMUNE DI LATINA

- attività necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali (punto [a] del richiamato comma 6)
- spese derivanti da contratti di somministrazione, (punto [b] del richiamato comma 6)
- spese derivanti da contratti di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile, (punto [b] del richiamato comma 6)
- spese correnti correlate a finanziamenti comunitari (punto [b] del richiamato comma 6)
- spese correnti correlate a rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale (punto [b] del richiamato comma 6);

- di precisare, a norma dell'art. 183, co. 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;  
- di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis co.1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che codice IPA è XE1P3R;

di dare atto che il fornitore dovrà produrre documentazione fiscale (fattura o richieste equivalenti di pagamento) contenente l'indicazione dell'impegno di spesa e del GIG e CUP ove previsti per legge, del codice IPA e degli altri elementi obbligati per la fatturazione elettronica;

- di dare atto che la presente Determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, e per il parere di regolarità contabile di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/200, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

- di precisare che l'Ente è in regime di esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio ai sensi del co.5 dell'art.163 TUEL e si precisa altresì che trattasi di spesa urgente, non frazionabile in dodicesimi e necessaria per il regolare funzionamento dell'ufficio comunale;

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Servizio.

Latina, 02/03/2017

**Il Dirigente Responsabile del Servizio  
GALARDO DOTT.SSA ANTONELLA**



## COMUNE DI LATINA

---

Preparazione e digitazione: Avv. Tonina Catarinacci



COMUNE DI LATINA

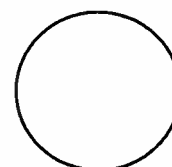
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E DI ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservo:

.....  
.....  
.....  
.....

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
- PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;



Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo €	Intervento/Capitolo	Esercizio
111/17/1030	20/03/2017	3.500,00	477/7	2017
			/	
			/	
			/	
			/	

Latina, 22 MAR. 2017

Il Responsabile del Procedimento

.....

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Bilancio

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI LATINA

---

**Registro di Pubblicazione N° : \_\_\_\_\_**

*Copia della presente, esecutiva, viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

Latina, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile della Pubblicazione**

\_\_\_\_\_



COMUNE DI LATINA

---

## Servizio Demografico E Stato Civile

# **D E T E R M I N A Z I O N E**

**DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA - OGGETTO: GIORNATA FORMATIVA SULLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' SULLA DONAZIONE DEGLI ORGANI ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA**

**RACCOLTA GENERALE PRESSO LA  
SEGRETERIA GENERALE**

**N° : 2176 /2017 del : 20/12/2017**



## COMUNE DI LATINA

---

### Il Dirigente Responsabile del Servizio

#### **PREMESSO che:**

- Con Disposizione Sindacale n. 108046 dell'11.08.2017 la sottoscritta Avv. Immacolata Pizzella è stata incaricata della dirigenza del Servizio Demografico e Stato Civile;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31/03/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al mandato amministrativo e alla programmazione operativa 2017/2019;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31/03/2017 è stato altresì approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2017 – 2019 e relativi allegati;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 20/04/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017 – 2019 e del Piano delle performance;

#### ***Premesso:***

- che il trapianto degli organi è un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o i tessuti del corpo umano, non curabili in altro modo e che soprattutto, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di offrire;

#### ***Rilevato:***

- che nonostante in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti, rimane grave il problema della reperibilità degli organi in quanto, a fronte di un incremento delle richieste, si riscontra una stasi nella dichiarazioni di volontà a donare;

#### ***Considerato:***

- che fino ad oggi il cittadino poteva manifestare la propria volontà alla donazione degli organi presso gli sportelli ASL, oppure con una dichiarazione personale da conservare con i documenti o con un tesserino all'uopo predisposto, tutte modalità che non hanno ottenuto il consenso sperato,

#### ***Dato atto, inoltre:***

- che il D.L. 69/2013 (Decreto "del fare") così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce:

*1. Al terzo comma dell'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.».*

*1-bis. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni;*

#### ***Considerato:***

- che con tali disposizioni il legislatore ha inteso da un lato, mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento, e luogo, per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi, dall'altro la possibilità che tali dichiarazioni di volontà siano rese consultabili e disponibili nell'immediato nel Sistema Informativo Trapianti;

#### ***Considerato, inoltre:***

- che la richiesta o il rinnovo della Carta d'identità è una procedura necessaria e utilizzata da tutti i cittadini, e che, pertanto, risulta evidente la grande potenzialità in termini di dichiarazioni di espressione di volontà sulla donazione degli organi;



## COMUNE DI LATINA

---

### **Preso atto:**

- che già alcuni comuni italiani hanno attivato tale servizio presso i propri uffici anagrafe, con notevole successo di adesioni;

### **Considerato:**

- che anche il Comune di Latina, nel recepire le ultime normative su citate, ha intenzione di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare il servizio di acquisizione della dichiarazione (facoltativa) della volontà alla donazione di organi e tessuti, da parte dei cittadini nel momento in cui richiedono il rilascio o il rinnovo della carta d'identità;

### **Richiamati:**

- il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito nella legge 26 febbraio 2010, n. 25, cosiddetto "Milleproroghe", che stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;
- il D.L. 69/2013 (Decreto "del fare") così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, che all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i comuni trasmettano i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, e che tale consenso o diniego confluiscono nel fascicolo sanitario elettronico;
- la deliberazione di G.M. n 435 del 07.08.2014;

### **Visti:**

- gli obiettivi assegnati al Servizio Demografico e stato Civile con deliberazione di G.M. n. 159/2017;

### **Considerato:**

- che tra gli obiettivi di DUP rientra quello di procedere ad assicurare idonea formazione per l'avvio e sperimentazione della dichiarazione di volontà per la donazione organi all'atto del rilascio della carta d'identità;

### **Atteso:**

- che con nota del 172165 del 14.12.2017 si è richiesto al Dott Giorgio Stabile, responsabile Coordinamento locale Donazione Organi e Tessuti Asl LT3 la disponibilità ad assicurare la predetta formazione, a titolo gratuito, per la giornata del 18.12.2017;
- che il predetto professionista ha assicurato al Funzionario capo UOC Anagrafe la propria disponibilità;

## **DETERMINA**

- Per le motivazioni di cui in premessa, da ritenersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di organizzare per la giornata del 18.12.2017, una giornata formativa rivolta al personale deputato al rilascio di CIE;
- che tale formazione sarà assicurata dal Dott. Giorgio Stabile, responsabile Coordinamento locale Donazione Organi e Tessuti Asl LT3, senza alcun costo a carico dell'Ente e a titolo totalmente gratuito.

Responsabile di procedimento: Pizzella Avv. Immacolata





COMUNE DI LATINA

---

Latina, 20/12/2017

**Il Dirigente Responsabile del Servizio  
Galardo Antonella**

*Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri**  
PROVINCIA DI LATINA  
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO NON ECONOMICO,  
ORGANO AUSILIARIO DELLO STATO

- [Home](#)
- [L'Ordine](#)
- [News](#)
- [Convegni e Seminari](#)
- [Concorsi e graduatorie](#)
- [Offerte di Lavoro](#)
- [Modulistica](#)
- [Albo Online](#)
- [Contatti](#)

Navigate to ... ▾

30 luglio 2014 [Leggi di più →](#)

## Donazione degli organi, mozione del Pd per dichiarare la propria volontà già sulla Carta d'identità

[www.corrieredilatina.it](http://www.corrieredilatina.it) “Dare la possibilità a tutti i cittadini di Latina di dichiarare la propria volontà, di poter donare gli organi, direttamente sulla propria Carta d'Identità crediamo sia un passo importante per la crescita culturale di questa città. Già altre amministrazioni del Lazio danno ai propri cittadini questa possibilità. Adesso tocca a Latina dare un segnale importante”. La proposta è del capogruppo del Pd in Consiglio comunale a Latina, Alessandro Cozzolino che annuncia la scelta del partito di presentare una mozione per far inserire su ogni carta d'identità la volontà o meno di donare i propri organi.

PROPOSTA PRESENTATA. E così Cozzolino rende noto di avere presentato la mozione da poter discutere nel prossimo Consiglio comunale: “Abbiamo ritenuto opportuno presentare questa mozione – spiega – per contribuire mediante un atto semplice a salvare delle vite attraverso una sburocratizzazione che consentirà più semplicemente di donare i propri organi, per la continua sollecitazione del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e per il lavoro intrapreso già da altre realtà comunali della nostra provincia. Un passo importante che potrà trasformarsi in realtà grazie alla legge numero 98 del 2013 dove all'articolo 43 legifera di ‘disposizioni in materia di trapianti’. Visti i numeri importanti di richieste di nuovi organi e la crescente richiesta di donatori credo sia fondamentale sensibilizzare ancor di più i nostri cittadini e, nello stesso tempo, dare uno strumento concreto a chi ha intenzione di voler donare i propri organi. Poter scrivere la propria volontà sulla propria carta d'identità sarebbe un passo fondamentale. Con la mozione presentata oggi vogliamo portare la discussione in consiglio comunale affinché la proposta venga accettata e votata”.



Publicato in: [Rassegna Stampa](#)

294 visualizzazioni

### Lascia un commento

Name ( required )

Email ( required; will not be published )



Home > Politica > Donazione degli organi su carta di identità, Latina pronta da oltre due...

Politica

# Donazione degli organi su carta di identità, Latina pronta da oltre due anni: il progetto rimasto su carta

Di **Redazione LatinaQuotidiano.it** - 13 gennaio 2017



 Mi piace 48

 Tweet



**Latina poteva essere uno dei primi comuni in Italia ad inserire l'assenso alla donazione degli organi sulla carta di identità.** La delibera di giunta fu approvata nell'agosto 2014. Il capoluogo pontino era tra i primi 18 Comuni in Italia ad avere un progetto simile, e invece a distanza di oltre due anni l'ufficio anagrafe ancora non è pronto a inserire l'assenso alla donazione degli organi. Lo ha ricordato l'ex assessore

**Gianluca Di Cocco**, esponente di Cuori Italiani, che portò quella delibera all'attenzione della giunta Di Giorgi.

Di Cocco denuncia che da quando fu approvato l'atto, sarebbe bastato dare mandato ai dirigenti di attuarla e a quest'ora anche Latina avrebbe fatto parte di questa importante iniziativa. Invece tutto rimase nel cassetto. Ad oggi Aprilia, Fondi, e **anche Cisterna, proprio ieri**, hanno reso questo una realtà e quindi nei rispettivi Uffici Anagrafe è possibile indicare la propria volontà a **donare organi e tessuti in caso di decesso**.

Adesso se ne vorrebbe discutere nelle Commissioni preposte, ma, è la tesi di Di Cocco, sarebbe uno spreco di soldi. Il testo approvato nel 2014 infatti era chiaro: **dava mandato all'ufficio demografico in collaborazione con Asl e AIDO di far partire il progetto**, istruire il personale per poter chiedere ai cittadini il proprio consenso sulla questione. **È rimasto su carta e Latina è rimasta indietro**.



 Mi piace 48

 Tweet



Redazione LatinaQuotidiano.it

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Latina Scalo, nasce il comitato



Accoglienza, Calandrini replica a



Sciopero trasporto pubblico, il

# Latina, carta d'identità elettronica senza assenso sulla donazione di organi: scatta l'interrogazione

Da **Redazione** - 10 luglio 2017



*Matilde Celentano*

I consiglieri comunali di Latina Matilde Eleonora Celentano, Andrea Marchiella e Nicola Calandrini hanno presentato un'interrogazione rivolta al sindaco Damiano Coletta per conoscere le motivazioni per le quali sulla carta d'identità emessa dal Comune non venga ancora indicato l'assenso sulla donazione d'organi.

I tre consiglieri di opposizione, gruppi FdI e Lista Calandrini, nella loro richiesta per la quale attendono risposta urgente in question time, spiegano come il decreto Milleproroghe del 2009, disponga testualmente che “La carta di identità può contenere l'indicazione al consenso ovvero il diniego della persona intestataria a donare i propri organi in caso di decesso”, ricordando come la Delibera di Giunta 435 del 7 luglio 2014 del Comune di Latina, disponeva di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare la dichiarazione facoltativa, della volontà del cittadino alla donazione di organi nel momento in cui richiedeva il rilascio o il rinnovo della carta d'identità, con l'attivazione di questo servizio presso l'Ufficio Anagrafe.

Celentano, Marchiella e Calandrini, fanno notare come nonostante la determina 375 del 2 marzo 2017 con oggetto “Progetto dichiarazione volontà donazione d'organi sulla carta d'identità”, impegnasse la somma di euro 3.500, per effettuare le integrazioni al programma esistente, e tale

cifra fosse disponibile nel capitolo 427/7 del bilancio comunale, tali integrazioni non sono state effettuate.

Infatti, nonostante dal 26 giugno 2017, venga rilasciata dall'Ufficio Anagrafe la nuova carta d'identità elettronica, su di essa non sono riportate ancora le indicazioni in merito alla volontà di donazione degli organi da parte dei cittadini richiedenti. Una dimenticanza della quale non si comprende la ragione ed alla quale i tre consiglieri chiedono di rimediare quanto prima.

## LE VOSTRE OPINIONI

1 commenti

Redazione

This website uses cookies to improve your experience. We'll assume you're ok with this, but you can opt-out if you wish. [Accept](#) [Read More](#)



**COMUNE DI LATINA**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DI QUESTION TIME**

**Verbale della seduta del 27 luglio 2017**

Nell'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno ventisette del mese di luglio, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Casa Comunale in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è svolta la seduta di Question Time, formalmente convocata dal Presidente del Consiglio per le ore 9,30, con nota prot. n. 98958 del 21.07.2017, ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Interrogazione n. 29/2017 del 04.07.2017, presentata dai consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini avente ad oggetto: *"Indicazione assenso sulla donazione di organi nel documento di identità – Comune di Latina"*;
2. Interrogazione n.30/2017 del 11.07.2017, presentata dai consiglieri Tiero e Calandrini avente ad oggetto: *"Sicurezza stradale su incrocio tra via Zii Maria e via Segheria"*.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Massimiliano Colazingari.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ex art.97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, il Segretario: avv. Rosa Iovinella.

E' presente l' Assessora Maria Paola Briganti.

Sono presenti i Consiglieri Comunali: Alessandro Calvi, Nicola Calandrini e Matilde Eleonora Celentano.

Il Presidente del Consiglio, Massimiliano Colazingari, senza procedere all'appello nominale dei Consiglieri, alle ore 09,41 dichiara aperta la seduta e procede alla lettura delle interrogazioni poste all'ordine del giorno.

Introduce il primo punto all'odg, interrogazione n. 29/2017 del 04.07.2017, presentata dai consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini avente ad oggetto: *"Indicazione assenso sulla donazione di organi nel documento di identità – Comune di Latina"*.

La consigliera Celentano e il consigliere Calandrini illustrano la suddetta interrogazione.

L'Assessora Briganti risponde all'interrogazione.

La consigliera Celentano replica all'assessore.

*Alle ore 9,58 entra il consigliere Tiero.*

Il Presidente passa all'introduzione del secondo punto all'odg: interrogazione n.30/2017 del 11.07.2017, presentata dai consiglieri Tiero e Calandrini avente ad oggetto: *"Sicurezza stradale su incrocio tra via Zii Maria e via Segheria"*.

Il consigliere Tiero e, successivamente, il consigliere Calandrini illustrano la suddetta interrogazione.

L'Assessora Briganti risponde all'interrogazione

Il consigliere Tiero replica all'assessore

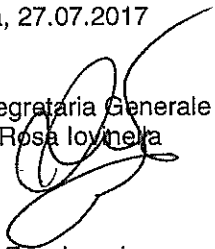
Il Presidente del Consiglio, alle ore 10.11 chiude la seduta

Viene dato atto che gli interventi sopra indicati sono stati espressi nel rispetto dei tempi stabiliti dall'art. 37 bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, e vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenoservice srl, affidataria del Servizio.

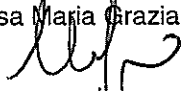
Del che viene redatto il presente verbale.

Latina, 27.07.2017

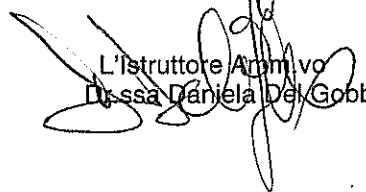
La Segretaria Generale  
Avv. Rosa Iovine



Il Funzionario  
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso



L'Istruttore Amministrativo  
Dr.ssa Daniela Del Gobbo



Il Presidente del Consiglio  
Dott. Massimiliano Colazingari







C I T T A ' D I L A T I N A

QUESTION TIME

SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2017

## Indice Analitico Progressivo

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	3
PRIMA INTERROGAZIONE: Numero 29, del 4 luglio 2017. presentata congiuntamente dai Consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto: "Indicazione, assenso sulla donazione di organi nel documento di identità Comune di Latina" .....	4
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	5
CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA .....	5
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	6
CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA .....	7
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	8
ASSESSORE BRIGANTI MARIA PAOLA .....	8
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	10
CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA .....	10
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	11
SECONDA INTERROGAZIONE: Numero 30 dell'11 luglio 2017, presentata anche questa a firma congiunta, da parte dei Consiglieri Tiero e Calandrini, avente ad oggetto "sicurezza stradale sull'incrocio tra via Zi Maria e via Segheria" .....	12
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	13
CONSIGLIERE TIERO RAIMONDO .....	13
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	14
CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA .....	14
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	15
ASSESSORE BRIGANTI MARIA PAOLA .....	15
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	16
CONSIGLIERE TIERO RAIMONDO .....	17
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	17
.....	17
FINE SEDUTA 10:11	
.....	17

## **INIZIO SEDUTA: 9.41**

### **PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Buongiorno a tutti, ben trovati per questa seduta odierna, di giovedì 27 luglio del Question Time del Comune di Latina. Vado a dare rapida lettura dell'ordine del giorno, abbiamo due interrogazioni per quest'oggi, la numero 29 del 4 luglio 2017 presentata congiuntamente dai Consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto "*Indicazione, assenso sulla donazione di organi nel documento di identità Comune di Latina*" e la seconda l'interrogazione numero 30 dell'11 luglio 2017, presentata anche questa a firma congiunta, da parte dei Consiglieri Tiero e Calandrini, avente ad oggetto "*sicurezza stradale sull'incrocio tra via Zi Maria e via Segheria*".

**PRIMA INTERROGAZIONE: Numero 29, del 4 luglio 2017.  
presentata congiuntamente dai Consiglieri Celentano,  
Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto: "Indicazione,  
assenso sulla donazione di organi nel documento di identità  
Comune di Latina"**

### **PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Vado, quindi, ad iniziare con l'esposizione, dell'interrogazione numero 29, vado a chiedere ai Consiglieri Celentano e Calandrini chi è che espone l'interrogazione!?

Va bene, perfetto, quindi, vi pregherei di rispettare comunque il tempo a disposizione.

Chi comincia? La Consigliera Celentano.

Prego Consigliera a lei, la parola per l'esposizione dell'interrogazione, numero 29.

### **CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA**

Grazie Presidente.

Il titolo di questa interrogazione e l'indicazione, nel documento di identità, al consenso o al diniego alla donazione di organi.

Essendo un argomento di notevole rilevanza, volevo fare una piccola premessa didattica, ma proprio piccola sulle donazioni di organo, "donazione di organo" che sono un atto di grande solidarietà, è un atto di rispetto per la vita.

Infatti, con la donazione di organo, il tessuto, non solo si consentono di salvare delle vite, ma possono essere anche l'unica terapia per certe persone colpite da malattie irreversibili e, quindi, consentono alle persone di migliorare la qualità della vita.

Prima delle attuali Legge sulle donazioni di organi, avevamo la Legge, quella del 99/91, in cui chi intendeva donare un organo, si poteva iscrivere al Centro, al sit, al centro informatico trapianti e lì dava la sua indicazione all'espianto e alla donazione di organi.

Attualmente, diciamo, nel 2016, c'è stato un grandissimo incremento in Italia della donazione di organi, cosa che dimostra che questo problema, ha portato una sensibilizzazione!?

Infatti, in Italia, nel 2016, abbiamo avuto 3736 trapianto di organo e, quindi, c'è stato un aumento di 400 rispetto al 2015.

Se prima per un trapianto di un rene si avevano, diciamo, 500 pazienti in lista di attesa, adesso se ne hanno solo 300; quindi, c'è stata una notevole sensibilizzazione in Italia al trapianto di organo.

Un altro aspetto, non si parla solo di trapianto di organo, ma si parla anche di trapianto di tessuti, infatti si può indicare "trapianto di organi e di tessuti". Gli organi che vengono trapiantati più frequenti sono: i reni, il fegato, il cuore, il polmoni e l'intestino.

Come tessuti possiamo donare, invece, le cornie, quindi consentire a due persone non vedenti di vedere; la pelle, per i grandi

Stenoservice S.r.l.

ustionati; possiamo donare addirittura pezzi di ossa; possiamo donare arterie, addirittura anche una mano, è possibile donare, vasi sanguigni, cartilagini; quindi!?

Attualmente abbiamo il decreto mille proroghe, che stabilisce, diciamo, questa normativa del 2009, che è stato convertito nella Legge 25 del 2010, che dispone, proprio, testualmente che le carte di identità, al momento del rilascio, del rinnovo, devono indicare proprio il consenso in linea con la donazione di organi.

Poi, proseguendo, procedo in ordine di tempo, nel 2014, questo Comune, con la Giunta Di Giorgi, all'unanimità, c'è stata una delibera di Giunta, che approvava un progetto "donazione di organo" proprio come tratto identitario, quindi da inserirlo nella carta di identità, dando via a una serie di procedure operative, per cui era possibile indicare questo consenso alla donazione di organi sulla carta di identità.

Per arrivare ai giorni nostri, i primi di marzo, che una determina vostra del Comune, firmata dalla Dottoressa Galardo, stanziava addirittura la somma di 3500 euro, per porre questa modifica alla carta di identità, inoltre dà via anche a una serie di procedure, operative, che servono per formare il personale dell'ufficio anagrafe a fornire informazioni alle persone che vorrebbero avviare questa procedura. L'A.S.L. ha messo a disposizione anche dei medici che, gratuitamente, hanno formato il personale dell'Ufficio anagrafe e il Dottor Stabile, Primario nel Santa Maria Goretti, si è messo a disposizione per la formazione. Per arrivare ai giorni nostri, il 26 marzo di quest'anno, del 2017, leggo che esce la nuova carta di identità elettronica.

Siccome è un problema che io sento molto, anche a livello emotivo, dico: "speriamo che con questa nuova carta di identità elettronica ci sia questa indicazione", invece vedo che esce sentenza questa indicazione, nonostante è stata stanziata la somma e la somma è presente anche nel Bilancio.

Quindi, siccome dai dati risulta che in Italia hanno aderito di registrare sulla carta di identità circa 380 mila persone, i Comuni che hanno aderito, io ho letto 1350, ma c'è qualcuno che mi ha detto che sono molto di più!?. Anche nelle zone limitrofe sappiamo che c'è Aprilia, Cisterna, recentemente Maenza, mi chiedo, come mai il Comune di Latina, che poteva essere uno dei primi ad avere questo problema, cioè a indicare questo, ancora ad oggi non si abbia questa indicazione!?

Cosa che è molto importante, non è che stiamo parlando di cambi di auto, ma stiamo parlando di trapianti di organo e di vite umane. Grazie.

**PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Prego Consigliere Calandrini.

## CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA

Velocemente, Presidente, aggiungo poche cose perché ha detto tutto la collega Celentano.

Volevo solo ricordare che il Comune di Latina è stato inserito in quei comuni che hanno partecipato a un corso di Formazione, a Frosinone, tra l'altro, tra qualche mese, il giorno 5 maggio. Mentre, per quanto riguarda il corso di formazione dell'A.S.L., per quanto riguarda sì la donazione di organi, c'è stato un corso al personale del 2015 e, poi, però, non si è più rinnovato, tra l'altro noi abbiamo un medico, il Dottore Stabile, che segue in modo preciso, tutta questa materia, che è una materia, tra l'altro molto delicata.

Abbiamo verificato, sul sistema informativo dei trapianti, che tra l'altro il Comune di Latina non è in una fase di prova, di collegamento per quanto riguarda questa modalità di test.

Voglio ricordare che già Comuni, ieri per esempio mi diceva un rappresentante di un'associazione, che è partito ufficialmente Maenza, un Comune di qualche migliaio di anime!? Aprilia, Cisterna già da tempo sono partiti e tra i 150 Comuni del Lazio che hanno già deliberato, oltre i 40 sono già attivi e, quindi, abbiamo già una buona dose di Comuni che sono attivi e Latina, insomma, è il Comune capoluogo, seconda Città del Lazio dovrebbe essere un poco da guida rispetto a questi temi così delicati e dove c'è una forte sensibilità.

Anche perché, come dicevo, ci sono associazioni molto importanti sul territorio, che sono state attive e sono pronte anche a collaborare, questo lo voglio dire al Vice Sindaco!? Tra l'altro il fautore di questa delibera, del 2014, approvata dalla Giunta Di Giorgi è stato un Assessore, Agostino Mastrogiacomo, che in questo momento è il Presidente dell'associazione dei trapiantati di fegato Calandrini e c'è anche un'altra associazione che è molto importante, che è quella dei malati di reni, con il suo segretario che è Roberto Costanzi, che sono persone che fanno parte anche di questo tavolo permanente dell'A.S.L. di Latina.

Quindi, c'è un bel fermento in questa Città rispetto a questo tema.

Ecco, noi vorremmo che fosse possibile una accelerata, perché ha spiegato la collega Celentano che la procedura è stata fatta nel 2014, confermata anche da voi attraverso questa determinazione dirigenziale e, quindi, vorremmo capire modalità e tempi, con un programma preciso, Assessore, perché il Problema di questa Amministrazione, lo sappiamo tutti, sono le date!? Diciamo tante cose, però, affianco ai provvedimenti non ci sono mai le date di riferimento!? Ecco, se ci può dare con precisazione, date di riferimento perché ricordo, non è tema di oggi, Presidente, che

presenterò un'altra interrogazione perché noi approvazione le mozioni in Aula, che sono di fatto proposte di delibera, dove poi gli uffici non sono mai consequenziali.

Cioè, noi abbiamo approvato una mozione sui diritti di segreteria, - glielo dica a lei Assessore perché, forse, siamo anche in tema!? - è passato più di un mese, mi dicono gli uffici che la delibera approvata è andata presso gli uffici, nessuno si attiva per sollecitare questa cosa e per dare soluzione a decine e centinaia di Avvocati, che evidentemente hanno un problema, che hanno sollevato attraverso i rappresentanti istituzionali.

Ci vorrebbe un minuto, hanno la mozione approvata, devono fare una determinazione dirigenziale, modificando un termine, perché lì non è chiara la determinazione precedente e, quindi, con 5 minuti il Dirigente può modificare questa determinazione, renderla operativa e consentire agli Avvocati, per esempio, di evitare di andare presso gli uffici e, quindi, non fare le file e fare attraverso la Pec la richiesta di questo certificato.

Dico: non ha senso continuare a fare mozioni, approvarle tra l'altro tutti quanti insieme, quindi con il contributo importante di LBC, e, poi, però non avere consequenzialità rispetto a atti che tutti aspettiamo e che, però, purtroppo non vediamo la luce.

Quindi, se anche su questo potrebbe evitarmi un ulteriore atto di interrogazione, per chiedere lumi rispetto a questa tema, le sarei molto grato.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consiglieri per l'esposizione dell'interrogazione, passo, quindi, all'Assessore Maria Paola Briganti per la risposta; prego, Assessore.

#### ASSESSORE BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora, relaziono su questa tema sulla base di quanto è stato fornito in termini di cronistoria della vicenda da parte dell'Ufficio anagrafe, nella persona della dirigente, in sostituzione, ovviamente, dell'Assessore competente.

Allora, diciamo che, intanto una premessa, una assoluta condivisione sull'importanza e la centralità del tema e non a caso dimostrata anche, appunto, dall'adozione di un provvedimento a marzo, tra i primi, che in qualche modo hanno riguardato questo settore. Quindi, la piena, assoluta e totale condivisione sulla centralità di questo argomento.

Che cosa si è, in realtà, determinato e che ha in qualche modo rallentato questo processo? In aggiunta alla determina che, appunto, disponeva l'inserimento di questo dato all'interno della



carta di identità, il Comune di Latina è stato individuato tra i 350 Comuni sui quali far partire un'attività di sperimentazione sulla carta elettronica.

Ora, questo che, sicuramente è un dato apprezzabile, è un aspetto apprezzabile, in qualche modo configge con una poi celerità, fluidità della realizzazione dell'obiettivo, rispetto a Comuni di dimensioni più piccole che, ovviamente, proprio in quanto aventi 4 mila abitanti, probabilmente, necessitano anche di interventi di carattere organizzativo e di informatico diversi da quelli che ci caratterizzano.

Quindi, nella sostanza che cosa è successo!? Che i corsi sono stati svolti per la formazione del personale finalizzati, appunto, ad acquisire, ad avere con l'utenza, che veniva, appunto, a richiedere il rilascio, il rinnovo della carta di identità, quella delicatezza, no, che la tematica impone, nel richiedere quanto necessario, appunto, ad evidenziare o meno il consenso alla donazione di organi sul documento.

Incrociandosi, però, con un problema di carattere procedurale, che la carta elettronica ha prodotto e che è anche, diciamo, autorizzazione di coloro i quali rilasciano la carta di identità, ai fini dell'acquisizione e della registrazione di questi dati.

Quindi, un primo problema è sorto nel momento in cui noi abbiamo, diciamo, fatto fruire della formazione, a maggio del 2017, due dipendenti, uno dei quali in procinto, non proprio in procinto di andare in pensione, comunque abbastanza vicino alla pensione, che ad oggi, per risultando in servizio, sta godendo di un periodo di ferie lungo, in esaurimento, appunto, delle ferie pregresse che prima della pensione sta godendo. E, quindi, di fatto è stata una formazione che non abbiamo potuto..., dalla quale non potuto beneficiare.

E l'altro soggetto che, invece, è stato, diciamo, interessato dalla formazione, - dipendente, io dico!? -

è stato un dipendente, che, in quanto, inserito in una categoria professionale, non compatibile con quelle che sono le normative che impongono il livello minimo, per quello tipo di ruolo, cioè rilascio delle carte di credito, di fatto non ha potuto ottenere l'autorizzazione prevista del Ministero, per poter diciamo, pur essendo stato formato, inserire quei dati all'interno del sistema informatico.

Qual è la soluzione quindi? Le alternative che avremmo avuto, sarebbero state quelle di non far partire la carta elettronica, ovvero, come poi è stato deciso, di farla partire senza l'inserimento di questo dato.

Ovviamente l'Amministrazione ha, in qualche modo, provveduto ad affrontare il problema, c'è stata l'assegnazione di una nuova risorsa di grado adeguato all'ufficio preposto e c'è stata anche, purtroppo visto il periodo estivo, una difficoltà nella predisposizione della formazione nei confronti di questo

Stenoservice S.r.l.

dipendente, ma l'ufficio ha..., quindi a nome del Sindaco, che in questo momento gestisce la delega!?, diciamo conta entro l'inizio del mese di ottobre, di poter attivare, anche sulla carta elettronica la registrazione del dato riguardante la disponibilità del soggetto alla donazione degli organi.

Ecco, quindi, diciamo, che sicuramente sarebbe stato bello, opportuno partire sin da subito anche con questo dato, credo di avervi dato, così, motivo del perché non è successo e sui tempi, questi che vi ho detto.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore per la sua risposta.

Passo la parola ai Consiglieri Celentano e Calandrini per la dichiarazione di soddisfazione o meno, prego.

#### CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Assessore per la spiegazione, da come ho capito si riduce sempre al problema del personale!? Però, forse c'è stato anche uno sbaglio a monte, quello di fare la formazione su un funzionario che stava per andare in pensione e su uno... su un altro, che, invece, non era di livello, su questo si poteva controllare!? Perché, come ha detto lei, sarebbe auspicabile che con la nuova carta elettronica, uscisse anche questa indicazione!? C'è stato anche, diciamo, un disturbo di forma a monte, sulla formazione del un personale idoneo!? È stato veramente..., io spero, diciamo, vista l'importanza dell'argomento che ha, che veramente per ottobre si possa uscire, visto che è solo un problema di formazione del personale, da come ho capito!?

Anche perché volevo dire una cosa, che non ho aggiunto prima!? Adesso, questo è molto importante dal punto di vista medico!? Perché sono aumentati i consensi delle persone che possono donare!? Perché una volta si poteva donare solo gli organi giovani, quindi fino a una certa età si poteva donare, fino a 40 e 50 anni, adesso è stato sdoganato, si possono donare anche organi datati, di persone anziane, perché? Perché vengono spiantati e vengono rigenerati!? Ora con le nuove tecniche della medicina, gli organi, anche di pazienti anziani, vengono rivascolarizzati e riossigenati e, quindi, sono molto più idonei anche di organi giovani!? Quindi, a maggior ragione le persone anche di una certa età possono dare questo consenso sulla carta di identità. Io spero, veramente, che in ottobre escono le carte di identità con questa indicazione perché, non per noi, diciamo per tutta la cittadinanza, anche perché Latina essendo seconda città del Lazio sarebbe un bel esempio che darebbe.  
Grazie.

Stenoservice S.r.l.

**PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Grazie Consigliere Celentano.

Quindi, con la sua dichiarazione, dichiaro conclusa la prima interrogazione all'ordine del giorno odierno.

**SECONDA INTERROGAZIONE: Numero 30 dell'11 luglio 2017,**

# Latina, mancata indicazione di assenso alla donazione di organi sulle carte di identità: nuova interrogazione di FdI

Da **Redazione** - 3 luglio 2018



Nicola Calandrini

Con un'interrogazione a risposta immediata, inviata al sindaco di Latina e all'assessore competente, **Nicola Calandrini, Andrea Marchiella e Matilde Eleonora Celentano**, chiedono di conoscere le motivazioni per le quali sulla carta d'identità emessa dal Comune non venga ancora indicato l'assenso sulla donazione d'organi, nonostante l'impegno preso circa un anno fa dall'amministrazione in carica circa l'adempimento di cui alla Legge 25/2010 che regola la materia.

I tre consiglieri di opposizione, infatti, ricordano come il 4 luglio 2017 avessero già chiesto conto del ritardo sollecitando la pratica applicazione della normativa che prevede come *“la carta di identità possa contenere l'indicazione al consenso ovvero il diniego della persona intestataria a donare i propri organi in caso di decesso”* così come stabilito dal decreto Milleproroghe del 2009, convertito nella Legge 25/2010. Questa applicazione era stata già prevista dalla delibera di giunta municipale numero 435 del 7 agosto 2014 del Comune di Latina, che disponeva di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare la dichiarazione facoltativa, della volontà del cittadino alla donazione di organi nel momento in cui richiedeva il rilascio o il rinnovo della carta d'identità, con l'attivazione di questo servizio presso l'Ufficio Anagrafe. Delibera di giunta alla quale peraltro è stato dato seguito amministrativo con la determina 375 del 2 marzo 2017 che impegnava la somma di 3.500 euro Iva compresa, per effettuare le

integrazioni al programma esistente. La stessa somma si era resa disponibile nel capitolo 427/7 del bilancio comunale.

Considerando come dal 26 giugno 2017, l'Ufficio Anagrafe avesse iniziato a rilasciare la nuova carta d'identità elettronica, **Calandrini, Marchiella e Celentano** nella loro interrogazione del 4 luglio 2017 chiedevano di conoscere il perché non vi fossero ancora apportate le indicazioni in merito alla volontà di donazione degli organi con il nuovo modello elettronico. La risposta dell'assessore competente fu rassicurante per gli interroganti perché dichiarava che si sarebbe provveduto immediatamente ad apportare le modifiche nel senso della Legge 25/2010 e quindi a modificare il modello delle carte di identità rilasciate ai cittadini.

*“E’ passato un anno da quando sono state date quelle rassicurazioni ed ancora oggi – commenta Calandrini – le Carte di Identità vengono rilasciate senza l’indicazione prevista dalla legge circa le ‘donazioni di organi’. L’indicazione di tale volontà del titolare della carta di identità non è di poco conto e comporta delle implicazioni di ordine etico, medico-legale e sociale di notevole livello. Per questa ragione con i due colleghi abbiamo sollecitato un nuovo question time sull’argomento, per conoscere se vi siano stati dei problemi o ripensamenti che possano aver determinato una diversa decisione in merito da parte dell’amministrazione comunale e le ragioni degli stessi.”*

## LE VOSTRE OPINIONI

0 commenti

**Redazione**

# Donazione organi su carta d'identità: ecco perché è tutto fermo

► L'attivazione legata a un "progetto incentivante" dei dipendenti che le nuove normative non prevedono: andrà fatto in orario di lavoro

## IL CASO

Ma perché a Latina non si può ancora inserire sulla carta di identità la volontà di un cittadino di donare gli organi? L'opposizione lo aveva chiesto un anno fa ed è tornata a farlo nei giorni scorsi. Sono ormai anni infatti che l'amministrazione comunale ha aderito a questa possibilità offerta dal legislatore, ma il servizio non è mai partito.

Per comprendere il perché bisogna partire dagli unici due atti relativi al progetto "Dichiarazione di volontà donazione organi sulla carta di identità" che si trovano sull'Albo pretorio: il primo è del 2014, delibera di Giunta in cui si dà l'avallo politico all'iniziativa, il secondo è una determina del 2017 che stanziava 3.500 euro per consentire alla ditta che gestisce il software del servizio demografico di integrare il programma esistente così da mettere in condizione gli addetti dell'ente di collegarsi e interfacciarsi con il Sistema Informativo Trapianti inserendo le informazioni contestualmente al rilascio della carta di identità elettronica. Nella determina del due marzo 2017 si dà atto che medici della Asl hanno già formato il personale così da metterlo in condizione di spiegare agli utenti le problematiche connesse alla donazione degli organi.

Poi più nulla. Al momento infatti il servizio non può partire perché è nato male. Infatti il dirigente del servizio demografico ha in passato stabilito che i dipendenti debbano essere pagati con un extra per svolgere questo lavoro. In gergo si chiama "Progetto incentivante". Ovvero, mentre viene rilasciata la carta di identità elettronica (lavoro pagato con retribuzione ordinaria) un dipendente inserisce anche la dichiarazione di volontà della donazione d'organi

sul Sit (ma questo passaggio gli viene pagato a parte). Possibile? Sì, anche perché i progetti incentivanti esistono e sono legittimi. O meglio, la legge li consente solo laddove siano autofinanziati. Ad esempio quelli della polizia locale pagati con parte dei proventi delle multe, o quelli delle pratiche Ici pagati con parte dei soldi introitati dall'ente. O quello dei matrimoni.

A Latina però ci sono anche progetti incentivanti non autofinanziati e che vengono pagati con una quota del fondo per il salario accessorio. Ad esempio quello per l'apertura dei musei, o quello della sistemazione delle schede dello stato civile, quello

del mobility manager e anche quello della donazione organi sulla carta di identità. Un tempo, forse erano ammissibili, ma ora le nuove normative sono più stringenti e continuare mette a rischio Comune e dirigenti di essere chiamati a rispondere di danno erariale. La direttrice generale Rosa Iovinella e l'assessore al personale nonché vicesindaco Paola Briganti ne stanno discutendo con i dirigenti per far rientrare questi progetti incentivanti non autofinanziati nella normale articolazione del lavoro in modo da sbloccare questo servizio che è un segnale di civiltà.

Vittorio Buongiorno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Epatite per dialisi infetta chiesti i danni alla Asl

### SANITÀ/1

Richiesta di risarcimento danni alla Asl di Latina per un uomo di Sabaudia danneggiato dai macchinari della dialisi all'ospedale "Santa Maria Goretti".

La vicenda risale al 2011, oggi la vittima ha 69 anni e a gennaio di quest'anno il Tribunale di Latina aveva già accertato il nesso causale fra emodialisi ed infezione epatica, durante un diverso processo contro il Ministero della Salute per non aver vigilato sull'attività emodialitica. Al tempo stesso è stato riconosciuto alla vittima l'indennizzo mensile in favore dei soggetti danneggiati da emotrasfusioni di sangue infetto.

«Questa sentenza, una delle prime in Italia - spiega l'avvocato Renato Mattarelli che assiste

l'uomo - aveva dichiarato che l'emodialisi è a tutti gli effetti una autotrasfusione e pertanto i danni conseguenti sono assimilabili a quelli dei soggetti danneggiati da emotrasfusione di sangue infetto».

La perizia medico legale aveva stabilito che prima della dialisi l'uomo non era positivo al virus dell'Epatite C e solo dopo pochi mesi dal primo ciclo terapeutico era invece risultato positivo. «Quelle da emodialisi sono fra le contaminazioni più ricorrenti vista la facilità della contaminazione della macchina per il filtraggio dialitico del sangue di decine e decine di pazienti» - aggiunge Mattarelli.

Nonostante la perizia, la Asl di Latina non ha inteso presentarsi al tentativo di conciliazione proposto dal legale e ora affronterà la causa civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il cambiamento



CENTRALE La sede del 118 di Latina

## Latina e Frosinone, unito il 118 e nuova dirigente

### SANITÀ/2

Una sola centrale operativa per Latina e Frosinone da fine anno, intanto un nuovo dirigente a guidare il 118 delle due province. È la decisione adottata dall'azienda per l'emergenza sanitaria del Lazio. Via il facente funzioni, Pinuccio Graziosetto, che da qualche anno era al vertice della macchina dell'emergenza. Al suo posto arriva, direttamente dall'Ares 118 di Roma, Anna Maria Matarese. Finora il medico, origini napoletane ma da tempo residente a Roma, 65 anni, ha coordinato l'unità operativa complessa delle maxi emergenze. Sarà lei, quindi, a dirigere il percorso di "unificazione" delle centrali del basso Lazio, previsto per legge dato il numero di abitanti delle due province. Non a caso la stessa Ares aveva revo-

cato un concorso per il direttore della centrale di Frosinone. I dati, del resto, sono chiari: a Roma dall'inizio dell'anno il 118 ha trattato 185.264 chiamate, oltre 24.000 per codici rossi e oltre 110.000 per gialli. Latina dall'inizio del 2018 ha seguito 21.929 chiamate, circa 3000 codici rossi e quasi 16.000 gialli. Frosinone, invece, ha trattato 14981 casi, poco più di 2.000 rossi e circa 12.000 gialli. Un'unificazione dettata dai "numeri" ma tutt'altro che semplice dal punto di vista geografico e logistico. Da tempo si parlava di un cambio al vertice ma la decisione è arrivata come un fulmine a ciel sereno, fra l'altro in piena stagione estiva, quando la mole di lavoro aumenta. La nuova direttrice si "dividerà" nel corso della settimana tra le due sedi.

Giovanni Del Giaccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Strada 699 riapre ma solo la prossima settimana

### TERRACINA

Oggi doveva essere il gran giorno della riapertura del tratto della Strada Statale 699, più nota come Frosinone-Mare, nel territorio di Terracina, chiuso al traffico dallo scorso dicembre a causa dei lavori di messa in sicurezza di un pilone di sostegno del viadotto. E invece ieri pomeriggio è arrivata la comunicazione dell'Anas di una nuova proroga che fa slittare tutto alla prossima settimana.

«La riapertura - spiega l'Anas - disposta per agevolare il traffico dell'esodo estivo, come concordato con prefettura e autorità competenti, avverrà la prossima settimana in modalità provvisoria e in configurazione di cantiere, per le autovetture e tutti i veicoli con massa inferiore a 7,5 tonnellate. Al termine della stagione estiva l'arteria sarà nuovamente chiusa per consentire il completamento degli interventi». Delusi i cittadini che ogni giorno per motivi diversi percorrono la Frosinone-Mare e che da dicembre scorso invece devono passare per le arterie interne ancora per qualche giorno. «Finalmente ci siamo - aveva commentato il sindaco alla notizia della riapertura - e comincia anche a spezzarsi quel senso di isolamento in cui ci sentivamo prigionieri vista la coincidente vicenda del ponte sul Sisto e la questione ferroviaria non ancora risolta». E invece niente perché «sono in fase di ultimazione le attività necessarie a consentire il transito nel periodo estivo sulla strada statale 699 dell'Abbazia di Fossanova, nel tratto attualmente chiuso per i lavori di consolidamento del viadotto "Anxur", tra lo svincolo di Frasso e l'innesto sulla strada statale 7 "Via Appia"» scrive l'Anas. Di certo non una buona notizia per gli utenti della strada impazienti di tornare alla normalità. Resta da dire che la riapertura del tratto di strada non riguarderà il traffico pesante che resta comunque interdetto.

Rita Recchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Palazzetto pronto a fine settembre Ranieri: «Impossibili i 3.000 posti»

### COMUNE

Al Palabianchini di Latina si potrà giocare già a fine settembre, al limite ottobre, con una capienza di 2.426 posti, ma arrivare a 3mila è impossibile con la struttura attuale. Il Comune impiegherà fondi di bilancio in quanto il finanziamento da 1 milione di euro da parte del Governo vede ancora la graduatoria ferma, come ha spiegato ieri, in question time su interrogazione di Matteo Coluzzi, l'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Ranieri. «Una capienza di 3mila posti - ha aggiunto - non è supportata da fattibilità tecnica; a febbraio quindi abbiamo affidato l'incarico per un progetto da 2.426 posti, su cui il comando dei Vigili del fuoco ha emesso il parere a giugno. Stiamo inoltre appaltando le verifiche antincendio, così come è stato presentato il progetto per la separazione delle utenze. Avremo la Scia già a fine settembre, ma, con i lavori avviati, riteniamo anche possibile emettere ordinanze per consentire gli

eventi». Sulla possibilità che il volley emigri verso altri lidi, Ranieri ha ricordato che «in provincia non c'è un altro palazzetto adeguato» e ha chiarito che «la società, per i suoi rapporti con la Lega, avrebbe voluto la relazione della commissione di vigilanza, allo stato non possibile; potrà giocare non appena presentata la Scia. In base ai calendari si potranno gestire le diverse attività». Sulle proroghe delle convenzioni per gli impianti sportivi in generale, l'amministrazione ha ricevuto tutte le richieste: «Porteremo presto in giunta le tariffe, che deriveranno dal valore dell'immobile e dal costo di gestione, valutando anche le manutenzioni». Se il question time si è concentrato anche sul permesso

**L'ASSESSORE RISPONDE AL QUESTION TIME SUGLI IMPIANTI LE ALTRE DECISIONI DEL CONSIGLIO**

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a costruire per un parcheggio interrato in viale Nervi, su interrogazione di Nicoletta Zuliani che ritiene l'iter non corretto, a cui l'assessore all'Urbanistica, Francesco Castaldo, ha ribattuto essere tutto in regola, nel successivo Consiglio l'assessore ha approvato a maggioranza la modifica della convenzione per il progetto di finanza del cimitero, che porterà alla realizzazione di oltre 2mila loculi sociali prima delle cappelle gentilizie. Boccia poi la mozione della Zuliani per l'istituzione della commissione alla Marina, con la maggioranza che ha difeso l'operato della consigliera delegata al tema, Maria Grazia Ciolfi, e il dibattito poi scivolato sul tema della legalità. Approvate quindi la modifica del regolamento delle mense scolastiche per il cibo biologico, e quella al regolamento delle commissioni consiliari. Passata all'unanimità, infine, l'intitolazione ad Alessandro Mammucari della rotonda tra viale Regione Veneto e viale San Marino.

## Multa non gradita, commerciante rincorre e picchia un ausiliario

### SABAUDIA

Era entrato in servizio come ausiliario del traffico da un paio di settimane e, come ogni giorno, stava svolgendo il suo turno tra il centro e il lungomare a caccia di trasgressori. Mercoledì pomeriggio, dopo aver individuato un'auto, in piazza Oberdan, sprovvista di ticket e di abbonamento, ha provveduto a multarla ignorando di quello che sarebbe accaduto da lì a poco. Il proprietario del veicolo, un commerciante di Sabaudia di circa 40 anni, una volta resosi conto che il suo veicolo era stato multato, ha rincarso l'ausiliario del traffico lungo corso Vittorio Emanuele II e lo ha raggiunto in piazza del Comune dove ha cominciato ad inveire contro di lui ed è passato alle mani. Lo ha preso a pugni e calci colpendolo al volto, alle braccia e alle gambe con grande violenza data anche la sua prestante fisica. Alla scena hanno assistito moltissime persone che si trovavano in centro in quel momento. Il ragazzo, un

venticinquenne di Sabaudia, ha incassato tutti i colpi cercando senza fortuna di difendersi. Alcuni presenti, temendo che il giovane potesse riportare lesioni gravi, hanno immediatamente allertato i carabinieri della stazione di Sabaudia che sono



**PROVIDENZIALE INTERVENTO DEI CITTADINI E DEI CARABINIERI UOMO DENUNCIATO**

accorsi sul posto. I militari hanno innanzitutto chiamato un'ambulanza che ha trasportato il ragazzo al pronto soccorso e hanno identificato l'aggressore. Per il giovane ausiliario del traffico la prognosi è di 5 giorni, salvo complicazioni. Il suo corpo è pieno di lividi. L'aggressore sarà denunciato dai carabinieri per violenza, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale. Il venticinquenne se la caverà con qualche giorno di riposo e le tracce della violenza che subito scompariranno col tempo ma le conseguenze avrebbero potuto essere ben più gravi se l'intervento delle forze dell'ordine non avesse posto fine a quel pestaggio. Il sindaco di Sabaudia Giada Gervasi ed il comandante della Polizia locale Daniele De Sanctis hanno ovviamente condannato l'aggressione subita dal ragazzo. «Un gesto di violenza che merita una secca condanna, ancor di più perché avvenuto ai danni di un pubblico ufficiale nell'atto dell'esercizio delle sue funzioni» - hanno commentato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE DI LATINA  
Il Presidente del Consiglio Comunale

Prot.n.

Latina,

Al Sig. Sindaco  
Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Ai Sigg. Assessori  
Al Sig. Segretario - Direttore Generale  
Al Sig. Vice Segretario Comunale

Loro Sedi

A Sua Eccellenza il Prefetto di  
LATINA

Al Sig. Questore di  
LATINA

Al Sig. Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

~~Al Sig. Presidente dell'OIV~~

Ai Sigg. Dirigenti Comunali  
Loro Sedi

**Oggetto: Convocazione seduta di Question Time**

Si comunica alle SS.LL. che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è convocata la seduta relativa al Question Time – Interrogazioni a risposta immediata, per il giorno **19 luglio 2018, alle ore 9.30**, per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Interrogazione n. 18/2018 del 2.07.2018 presentata dai consiglieri Calandrini e Marchiella avente ad oggetto: “ *Motivi della mancata attuazione dell'impegno preso circa un anno fa dall'Amministrazione Comunale circa l'adempimento di cui alla legge n. 25/2010 nella parte in cui la stessa prevede l'indicazione di assenso /diniego circa la donazione di organi nel documento d'identità*”.

La seduta è pubblica ed avrà luogo presso la Sala delle adunanze consiliari, nella Casa Comunale in Piazza del Popolo n.1.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
*dott. Massimiliano Colazingari*



**COMUNE DI LATINA**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DI QUESTION TIME**

**Verbale della seduta del 19 luglio 2018**

Nell'anno DUEMILADICIOTTO il giorno diciannove del mese di luglio, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Casa Comunale in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è svolta la seduta di Question Time, formalmente ~~convocata dal Presidente del Consiglio per le ore 9,30 con nota prot.n. 95777 del 13.07.2018, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:~~

1. Interrogazione n. 18/2018 del 2.07.2018 presentata dai consiglieri Calandrini e Marchiella avente ad oggetto: *"Motivi della mancata attuazione dell'impegno preso circa un anno fa dall'Amministrazione Comunale circa l'adempimento di cui alla legge n. 25/2010 nella parte in cui la stessa prevede l'indicazione di assenso /diniego circa la donazione di organi nel documento d'identità"*.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Massimiliano Colazingari.

Assiste alla seduta con funzioni verbalizzanti il funzionario dell'Ufficio del Consiglio, dott.ssa Maria Grazia D'Urso, su delega del dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e con la Città. Appalti e Contratti.

Sono presenti i Consiglieri Comunali: Nicola Calandrini

Sono presenti gli Assessori: Maria Paola Briganti

Il Presidente del Consiglio, Massimiliano Colazingari, senza procedere all'appello nominale dei Consiglieri, alle ore 9.38 dichiara aperta la seduta.

Dopo i saluti di rito, il Presidente procede alla lettura dell'ordine del giorno della seduta.

Il Presidente introduce il primo punto all'odg: **Interrogazione n. 18/2018 del del 2.07.2018 presentata dai consiglieri Calandrini e Marchiella avente ad oggetto: "Motivi della mancata attuazione dell'impegno preso circa un anno fa dall'Amministrazione Comunale circa l'adempimento di cui alla legge n. 25/2010 nella parte in cui la stessa prevede l'indicazione di assenso /diniego circa la donazione di organi nel documento d'identità"**.

Dalle ore 9.39, il consigliere proponente Nicola Calandrini illustra l'interrogazione n. 18/2018.

Dalle ore 9.46, l'Assessora Maria Paola Briganti risponde all'interrogazione.

Dalle ore 9.54 il consigliere proponente Nicola Calandrini interviene per la dichiarazione conclusiva.

Il Presidente del Consiglio alle ore 9.58 chiude la seduta.

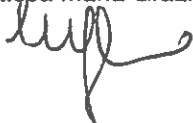


Viene dato atto che gli interventi sopra indicati sono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenotype Emilia srl, affidataria del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute consiliari.

Del che viene redatto il presente verbale.

Latina, 19 luglio 2018

Il Funzionario  
Dott.ssa Maria Grazia D'urso



Il Presidente del Consiglio  
Dott. Massimiliano Colazingari





**COMUNE DI LATINA**

**COMUNE DI LATINA**

**QUESTION TIME**

*Seduta del 19 Luglio 2018*



COMUNE DI LATINA

## INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

<b>Punto n. 1: Interrogazione n. 18/2008 del 2.07.2018 presentata dai Consiglieri Calandrini e Marchiella avente ad oggetto: "Motivi della mancata attuazione dell'impegno preso circa un anno fa dall'Amministrazione Comunale circa l'adempimento di cui alla legge n. 25/2010, nella parte in cui la stessa prevede l'indicazione di assenso/diniego circa la donazione di organi nel documento di identità".</b>	<b>PAG. 04</b>
--	----------------

**INIZIO SEDUTA: ORE 09:38.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buongiorno a tutti e ben trovati per questa seduta odierna del Question Time di oggi, giovedì 19 luglio 2018 del Consiglio Comunale del Comune di Latina. Un saluto agli Assessori, ai Consiglieri, al personale dell'Ufficio del Consiglio, al pubblico. E vado a dare lettura di quello che l'ordine del giorno del Question Time odierno, che consta di una sola interrogazione. È l'Interrogazione numero 18 del 2 luglio 2018, presentata dai Consiglieri Calandrini e Marchiella, con oggetto: "Motivi della mancata attuazione dell'impegno preso circa un anno fa dall'Amministrazione Comunale circa l'adempimento di cui alla Legge n. 25/2010, nella parte in cui la stessa prevede l'indicazione di assenso/diniego circa la donazione di organi nel documento di identità".

---

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 18/2008 del 2.07.2018 presentata dai Consiglieri Calandrini e Marchiella avente ad oggetto: "Motivi della mancata attuazione dell'impegno preso circa un anno fa dall'Amministrazione Comunale circa l'adempimento di cui alla legge n. 25/2010, nella parte in cui la stessa prevede l'indicazione di assenso/diniego circa la donazione di organi nel documento di identità".**

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Cedo quindi la parola al Consigliere Calandrini, che è l'unico presente, per l'illustrazione, ai sensi del regolamento, così come prevista, della Interrogazione presentata. Prego Consigliere, a lei la parola.

#### **CONS. CALANDRINI NICOLA**

Grazie Presidente. Io sono qui a riformulare nuovamente una Interrogazione, dopo un anno e più passato da quando ne facemmo una io, il Consigliere Marchiella e la Consigliera Celentano, in riferimento ad un tema molto molto delicato per quanto riguarda il motivo che adesso le dirò e cioè era il 4 luglio del 2017, i tre Consiglieri Comunali: Calandrini, Marchiella, Celentano chiediamo conto del ritardo e sollecitavano la pratica applicazione della normativa che prevede "La carta d'identità può contenere l'indicazione al consenso ovvero il diniego della persona intestataria a donare i propri organi in caso di decesso", così, chiaramente, come previsto dal Decreto Milleproroghe del 2009, convertito dalla legge 25 del 2010. Il Comune di Latina, nel lontano 7 agosto 2014, disponeva di elaborare un modello procedurale ed operativo, al fine di attivare la dichiarazione facoltativa della volontà del cittadino alla donazione di organi nel momento in cui richiedeva il rilascio o il rinnovo della carta d'identità, con l'attivazione di questo servizio presso l'Ufficio Anagrafe, delibera di Giunta, per altro è stato seguito amministrativo con la determina numero 375 del 2 marzo 2017, che impegnava la somma di 3 mila e 500 Euro compreso IVA, per effettuare le integrazioni al programma esistente. La stessa somma era stata resa disponibile nel capitolo 427/7 del bilancio comunale, anche in considerazione del fatto che dal 26 giugno 2017 l'Ufficio Anagrafe aveva iniziato a rilasciare la nuova carta d'identità elettronica e quindi si chiedeva, in quella Interrogazione del luglio del 2017, del 4 luglio, di conoscere il perché non vi fossero ancora apportate le indicazioni in merito alla volontà di donazione degli organi con il nuovo modello elettronico. La risposta dell'Assessore competente fu rassicurante per gli interroganti, perché dichiarava che si sarebbe provveduto immediatamente ad apportare modifiche, nel senso della legge numero 25 del 2010 e quindi a modificare il modello delle carte d'identità rilasciate ai cittadini. È passato più di un anno da quando sono state rese quelle rassicurazioni ed ancora oggi le carte identità vengono rilasciate senza l'indicazione prevista dalla legge, quindi chiedevamo conto di questo aspetto, considerando, Assessore, che sono stato 15 giorni fa a rinnovare la carta d'identità, io e la mia famiglia, per questo mi sono ricordato di questo tema, e recandomi presso l'Ufficio Anagrafico di Latina Scalo con mio grande stupore, anche perché c'erano altri temi su cui avevo posto Interrogazioni e su cui ancora non c'è risposta, dopo anche che lei si era interessata personalmente, e ho verificato che chiaramente i funzionari non erano abilitati a fare questo tipo di procedura, che è una procedura semplicissima. Tra l'altro ho notato che c'è una

determinazione dirigenziale, di cui adesso lei mi darà conto, del 20 dicembre 2017, fatta dalla Dottoressa Galardo, in cui sembrerebbe che ci sia stata questa giornata formativa, la determinazione dice che è stata fatta il 18 dicembre 2017 e quindi anche qui sono passati quasi sette mesi da quel famoso 18 dicembre 2017, e ancora non si vede la luce rispetto a questo tema. Presumo che dopo fatta questa giornata, giornata formativa dei nostri funzionari, basta un semplice click attraverso questo rapporto con, diciamo, l'associazione trapianti degli organi e di fatto si può immediatamente operare. Ecco, chiedo conto, dopo 7 mesi dalla determinazione del 2017, ma dopo un anno dalla prima Interrogazione, del perché questo servizio non parte, considerando che perdiamo moltissime opportunità, perché le ricordo, lei forse lo saprà meglio di me, ci sono nel Lazio più di 190 Comuni che già sono attivi per quanto riguarda questa manifestazione di volontà, addirittura coincidenza vuole che da ieri, nella nostra provincia sono 14 i Comuni che sono già attivi, sono partiti ufficialmente un piccolo Comune della nostra provincia, cioè Pontinia, che ha meno di 15 mila abitanti e anche Gaeta, quindi ufficialmente sono partiti ieri mattina, rilasciando questa, diciamo, manifestazione di volontà da parte di chi aderisce a questo tipo di impostazione. Questo glielo dico perché io vedo da parte vostra questa grossa tendenza alla solidarietà, vedo, insomma, non voglio fare speculazione o demagogia, c'è tanta solidarietà nei confronti degli immigrati, perché vedo che in piazza avete fatto sfilate, fate tante attività legata alla solidarietà, ma anche questa è solidarietà, perché una Amministrazione comunale che non si adopera nel dare questo servizio nega un diritto ai propri cittadini, quindi per me questo è un fatto molto molto serio e questi ritardi, caro Assessore purtroppo di questi ritardi ormai ne abbiamo le tasche piene, perché in tutti i settori dell'Amministrazione è un ritardo continuo su tutto. Io posso capire la complessità, posso capire tutto, però non è possibile avere ritardi di anni e anni rispetto a procedure dove serve solo la volontà politica di dare inizio a questo tipo di discorso. E quindi si dimostra, come le dicevo prima, uno scarso interesse, dimenticando qual è il vero valore vero della solidarietà che è questo, consentendo ai nostri concittadini, perché questo tipo di attività è un'attività molto delicata, come lei sa Assessore, perché io potevo esprimere 15 giorni fa, andando a rinnovare la mia carta identità insieme a mia moglie, un consenso alla donazione degli organi, non avendolo fatto e dovendo fare attività che sono molto più pesanti, perché per esempio dovrei andare in A.S.L. per poter fare questa attività o dovrei fare uno scritto mio privato, cosa complicata insomma, anche perché sono attività molto delicate e quindi lascio ad altri la possibilità che momento in cui viene a morire, viene a mancare nel caso specifico una persona lascia ad altri la possibilità di donare o meno gli organi, se io avessi avuto la possibilità 10 giorni fa avrei messo agli atti la mia volontà e, speriamo più tardi possibile, quando sarebbe accaduto io avrei avuto la possibilità di fare un'attività di solidarietà nei confronti di migliaia di persone, perché Assessore lei lo sa, forse anche questo meglio di me, che ci sono in Italia 9 mila persone che aspettano ogni giorno la donazione d'organi. Leggevo sul giornale ieri che addirittura hanno effettuato trapianti, hanno esportato organi a persone di 93 anni, cioè il fegato a persone di 80 anni, 93 anni per donarlo a persone che ne hanno bisogno, che sono chiaramente molto più giovani delle persone che hanno deciso di donare gli organi. Una città grande come Latina, 130 mila abitanti, potrebbe dare un servizio importante ed esprime una forte solidarietà, però se questo non avviene e non avviene con tempi certi, perché pure lei l'anno scorso m'ha detto, gliel'ho detto in una Interrogazione, sembrava un fatto immediato, vorrei capire che cosa è accaduto,

ma con fatti precisi e circostanziati rispetto a questo adempimento che ad oggi ancora non viene emanato. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie a lei Consigliere per l'illustrazione. Cedo quindi la parola all'Assessore Briganti per la risposta all'Interrogazione. Prego Assessora.

#### **ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA**

Grazie Presidente. Consigliere Calandrini, in realtà la risposta è in parte anche nella sua Interrogazione, cioè, come lei dice, sono partiti recentemente dei Comuni molto piccoli, perché gestire nel Comune piccolo è comunque cosa più semplice che non in un Comune comunque di 130 mila abitanti, che, come lei sa, rispetto, diciamo, ai servizi al cittadino gestiti dall'Anagrafe sta attuando una riorganizzazione complessiva e questa riorganizzazione complessiva parte dal fatto che la situazione che si aveva lo scorso anno, quando abbiamo iniziato ad affrontare diciamo una ricognizione sulle problematiche, vedeva, appunto una pluralità di sedi decentrate, con una dispersione di personale che, come sicuramente lei sa, stiamo cercando di riorganizzare attraverso un accentramento delle funzioni, soprattutto quelle collegate, appunto, al rilascio della carta d'identità. Giustamente da giugno dello scorso anno rilasciamo la carta d'identità elettronica e quindi è soltanto a quel punto che si è potuto partire con l'attivazione di tutto quanto necessario per integrare nel rilascio della carta d'identità anche la manifestazione di volontà alla donazione di organi e quindi i vari step che sono stati effettuati, anzitutto la formazione del personale, quindi diciamo che noi questa formazione l'abbiamo di fatto completata soltanto a dicembre del 2017. Che cosa è successo in una prima fase di, diciamo, sperimentazione del rilascio della carta con manifestazione di volontà a donare. La prima cosa che è stata rilevata è stata quella di un appesantimento, di un allungamento nei tempi del rilascio perché, come sicuramente lei sa, prima di manifestare la volontà a donare o non donare il cittadino deve dichiarare di essere a conoscenza di questa possibilità, quindi deve dichiararsi edotto dell'informativa, per poi eventualmente decidere di esprimere il suo parere, la sua volontà nell'uno o nell'altro senso. Tutto questo incastrato con delle problematiche di collegamento con la centrale ministeriale, che è il presupposto affinché si possa procedere al rilascio delle carte d'identità, si è verificato, diciamo proprio nell'operatività concreta, realizzare delle interruzioni e dei rallentamenti. Quindi noi che cosa abbiamo fatto quest'anno, e io condivido sempre il fatto che si possa fare più celermente di quanto poi non si riesca eh, non è che voglio nascondermi, però le dico in anticipo, diciamo a cappello di questo intervento le dico che noi contiamo a settembre di rendere effettivamente operativo il servizio, attraverso alcuni passi che finora non sono stati realizzati, che sono: il potenziamento della linea di collegamento dati, che ci possa consentire di superare quelle difficoltà di tipo squisitamente tecnologico, che oggi creano spesso il problema della interruzione di linea, con conseguente sospensione proprio dell'erogazione del servizio del rilascio della carta d'identità, ancor prima che della carta d'identità con la manifestazione di volontà; inoltre abbiamo fatto richiesta per potenziare il numero di macchinari di cui attualmente il Comune dispone per il rilascio della carta d'identità elettronica, non so se lei sa, noi attualmente abbiamo 5 postazioni validate e sono tre a Latina e una a

Latina Scalo e l'altra al Sabotino. Abbiamo chiesto il rilascio di altre due postazioni, per la verità molte di più, ma sappiamo che a settembre verranno installate altre due postazioni, che andranno a potenziare la sede di via Ezio, dove contiamo di accorpate nel frattempo il servizio attualmente collocato qui a Corso della Repubblica. Quindi, diciamo che questi due aspetti renderanno effettivamente la fruibilità non solo generale del servizio di rilascio delle carte, ma anche quello della manifestazione di volontà concretamente esercitabile. E poi, sempre entro settembre, ci sarà un'altra possibilità, questa la stiamo vagliando, quindi riteniamo sia possibile adottarla per, come dire, fare arrivare il cittadino in una condizione di maggiore non consapevolezza, ma comunque contiamo, attraverso un progetto che il Consiglio Nazionale delle Ricerche sta portando avanti con tutti i Comuni d'Italia, di rendere disponibile l'informativa informaticamente, sul sito che consente al cittadino oggi di prenotare il rilascio della carta d'identità, individuando anche la sede dove poi poterla andare a ritirare, rendendolo in pratica già nella videata della prenotazione, rendendogli visibile e quindi in qualche modo sollecitando alla presa d'atto dell'informativa sulla donazione di organi, perché l'obiettivo non è soltanto quello di acconsentire o rendere possibile la manifestazione di volontà a chi già sensibile sulla questione intende esprimere in un senso o nell'altro il proprio consenso, ma come lei sicuramente saprà la legge sulla donazione degli organi preliminarmente obbliga il Comune ad accertare il fatto che il cittadino abbia comunque consapevolezza dell'esistenza di questa possibilità. Quindi, diciamo, la donazione degli organi avviene appunto su questi due step, anzitutto bisogna accertarsi che il cittadino conosca l'esistenza di questa possibilità, attraverso, appunto, l'informativa che vogliamo rendere disponibile direttamente ed è un link in collegamento appunto con il sito del Consiglio Nazionale delle Ricerche e, scusi, chiedo scusa, ho sbagliato, il Centro Nazionale Trapianti, è il Centro Nazionale Trapianti che ha questo link e conseguentemente fare arrivare il cittadino dinnanzi all'operatore dell'Ufficio Anagrafe con una, presumibilmente, maggiore consapevolezza e quindi sostenere effettivamente questa possibilità, della cui importanza e della cui, come dire, centralità questa Amministrazione non ritiene di dover manifestare alcun ripensamento. Il Question Time si chiudeva con una richiesta su eventuali ripensamenti o problematiche tecniche, operative, no, ecco, quindi, per essere coerente, nessun ripensamento, qualche intoppo, qualche problematica di tipo operativo, che riteniamo di poter risolvere entro settembre.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessora per la sua risposta. Cedo quindi nuovamente la parola all'interrogante, Consigliere Calandrini, per la dichiarazione conclusiva. Prego Consigliere.

#### **CONS. CALANDRINI NICOLA**

Assessore, non sono per nulla soddisfatto della risposta che mi dà, perché dice cose che in realtà sono scontate. Io le leggo quello che dice il Comune di Gaeta, ieri Mitrano ha fatto una dichiarazione, che insieme al Presidente della Commissione Cultura, Gianna Conte, ha sottolineato che l'Amministrazione ha aderito al progetto Una scelta in Comune, per la donazione di organi attraverso la trasmissione dei dati direttamente al sistema informativo trapianti, è quello che diceva lei, questo è il SIT. E allora con c'è altra procedura, perché io non so che cosa voglia fare in più il



Comune rispetto a ciò che prevede la legge, non deve fare nulla, deve solo dare attuazione a quello che una norma prevede. Tra l'altro non ci sono due risposte, ma ce ne sono tre di risposte da poter dare, quindi non c'è il sì o no, c'è sì o no o non rispondo, quindi la cosa è di una semplicità estrema, per cui non c'è da fare una informativa preventiva. Io sono andato a rinnovare la mia carta d'identità, come le dicevo, mi sono seduto davanti ad un ufficiale, che si chiamano ufficiali d'anagrafe, che stabilisco, nel momento in cui mi mettono davanti il modello, mi dicono quello su cui si sta manifestando la volontà e mi mettono davanti la parte della videata, il riferimento alla volontà che io debbo manifestare, non devo fare nulla altro, quindi se non facciamo il collegamento con il SIT, che è l'unico obbligo di legge che abbiamo, questa cosa non partirà né a settembre e né il prossimo anno, quindi bisogna senza indugio operare, affinché si faccia quello che ha fatto il Comune di Gaeta ieri, cioè si prende e ci vuole un attimo a fare il collegamento con il SIT, perché quello è l'unico momento per avere questa obbligatorietà, per il resto se è stato fatto il corso, si fa il collegamento con il SIT, si può partire domani mattina. Io non so se ci sono altri problemi con il corpo dipendente per quanto riguarda eventuali progettazioni, perché quello è un lavoro che rientra nei compiti di ufficio di un funzionario d'anagrafe, perché il funzionario è abilitato a fare queste attività. Le ripeto, lo ha fatto ieri Gaeta, facendo dichiarazione il Sindaco Mitrano insieme al Presidente della Commissione Cultura. Io penso che siamo nel Lazio anche noi, siamo in Italia anche noi, quindi non ci sono e non conosco altre attività di cui lei ha fatto cenno. Quindi spero che questa volta questa, diciamo, conferma che lei dà, che a settembre si partirà, sia veritiera, lei sa che io non mollerò la presa, quindi aspetterò il mese di settembre, il primo ottobre, che è un lunedì, io andrò a protocollare, questa volta, invece, la richiesta per fare un Consiglio Comunale, perché a quel punto non sentirò più ragioni, perché noi ogni giorno perdiamo momenti importanti, perché ogni giorno che si vanno a fare i rinnovi, in questo momento ci sono centinaia, lei lo sa che ci sono le file per fare i rinnovi, lo sa che si danno al massimo 100 numeri, e quindi potremmo avere decine di manifestazioni di volontà, che non abbiamo perché siamo inadempienti. Questo per me è un modo di fare solidarietà nei confronti dei nostri concittadini, quindi io non sono soddisfatto, perché non ho capito la risposta che lei mi ha dato, perché non conosco questa procedura di cui lei fa cenno. Io conosco solo il SIT, che è l'unico obbligo con cui ha il Comune di Latina che si deve collegare, sennò la procedura non può partire. Fatto il corso si fa l'accordo, come ha fatto Gaeta, con il SIT e si parte. Io non capisco perché debbono passare 7 mesi per fare queste attività, quindi aspetterò il 30 settembre, lunedì primo ottobre andrò a protocollare una richiesta per convocare un Consiglio Comunale. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A lei. Con la sua risposta dichiaro concluso lo svolgimento dell'Interrogazione numero 18 all'ordine del giorno al Question Time odierno, era anche l'unica di questo Question Time, che quindi dichiaro chiuso.

Vi dò appuntamento per i prossimi appuntamenti del Consiglio Comunale del Comune di Latina, da domani con il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

Buon proseguimento di giornata.

---

**FINE SEDUTA ORE: 09:58.**



# Latina, sulla carta d'identità la volontà di donare gli organi. Servizio attivo dal 15 ottobre. Soddisfazioni e polemiche

Da **Redazione** - 3 ottobre 2018



Finalmente anche a Latina l'attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti sulle carte di identità. L'iniziativa, [sollecitata più volte attraverso interrogazioni consiliari da parte del gruppo di Fratelli d'Italia](#), diventerà operativa, presso tutti gli uffici anagrafici del capoluogo, dal prossimo 15 ottobre. Lo ha annunciato l'amministrazione comunale oggi nel corso di un'apposita conferenza stampa.

“Questo è un primo importante traguardo – ha spiegato il vicesindaco e assessore al ramo Maria Paola Briganti – che è frutto della collaborazione di molte persone e nasce dalle sollecitazioni di tante associazioni che fanno capo al tavolo permanente della Asl. Tra queste c'è l'Aido, che da 45 anni sul territorio nazionale ha fatto della donazione la sua battaglia. Ora il lavoro passa alle associazioni, alle persone e alle comunità nelle tante occasioni che anche noi abbiamo intenzione di costruire per la sensibilizzazione su questo argomento. L'obiettivo che ci siamo posti è quello di far manifestare la propria volontà, o il proprio diniego di donare gli organi”.

Briganti ha ringraziato la dirigente del Servizio Demografico e Stato Civile Daniela Ventriglia e la responsabile Cristina Bellomo “che hanno concretamente messo in campo tutte le iniziative necessarie affinché il Comune fosse pronto a questa possibilità”. “Latina – ha detto – è il 186esimo comune in Italia che attiva queste procedure con oltre 100mila persone che hanno finora espresso la propria volontà”.

“Come Asl valutiamo la donazione come espressione più alta della sensibilità umana – ha detto Sergio Parrocchia, Direttore sanitario dell'ospedale Santa Maria Goretti – [ma anche come elemento](#) di progresso

e cura della salute rispetto a determinate malattie. L'ospedale da anni effettua attività di prelievo degli organi: l'anno scorso abbiamo avuto tre donazioni con un totale di dieci organi espianati. Quest'anno eravamo a zero fino a ieri sera abbiamo avuto una donazione. L'attenzione è sempre molto alta, anche rispetto alle donazioni di tessuto osseo, che l'anno scorso sono state trenta». Parrocchia ha anche annunciato un protocollo di intesa tra Asl e Aido per cui i volontari dell'associazione lavorano stabilmente in ospedale grazie a un progetto dello psicologo Cozzi.

“Questo è l'apice del nostro lavoro – ha dichiarato soddisfatta Agnese Casini, Presidente provinciale dell'Aido, Associazione italiana donatori organi – da 45 anni su tutto il territorio nazionale abbiamo cercato di modificare la cultura della solidarietà perché la solidarietà cresca con noi, affinché la donazione diventi un gesto normale contro quel 28,2% di persone che dicono di no”.

Anche le associazioni Trapiantati di Fegato “Sesè Caldarini” e Malati di Reni, entrambe operanti in provincia di Latina, hanno espresso soddisfazione per l'attivazione del servizio, lamentando tuttavia la loro esclusione dalla conferenza stampa.

In una nota congiunta, infatti, i presidenti delle due associazioni, rispettivamente Agostino Mastrogiacomo e Roberto Costanzi, hanno ringraziato l'amministrazione comunale di Latina per aver finalmente portato a termine l'iter necessario che permetterà di esprimere la propria volontà sulla donazione degli organi in caso di morte cerebrale ad ogni nuovo richiedente della Carta d'Identità Elettronica.

“Le nostre associazioni – si legge – sono state le promotrici di questa volontà nel giugno 2014 quando l'amministrazione comunale con la delibera di Giunta 435 del 7 agosto ha aderito ad ‘Una scelta in Comune’ e si è espressa per disporre ogni atto necessario al compimento di questo obiettivo di grande importanza sociale. Le stesse associazioni in questi anni hanno più volte scritto al sindaco e all'assessore competente senza risposte e sono state presenti ai due Question Time sul tema in Consiglio comunale. Ora anche gli abitanti del comune di Latina potranno dichiarare la loro volontà alla donazione dei propri organi in caso di morte cerebrale senza che questa debba essere rilevata attraverso la richiesta ai propri congiunti, già colpiti dal doloroso evento. E' la vittoria della vita e della solidarietà tra uomini e donne senza distinzione di alcun genere”.

“Esprimiamo però il rammarico – concludono Mastrogiacomo e Costanzi – per essere stati esclusi dall'amministrazione comunale dalla possibilità di partecipare alla conferenza stampa con la quale, unitamente ad altri enti ed associazioni, l'amministrazione comunale ha comunicato questo importante risultato e dalla possibilità di proporre iniziative di sensibilizzazione verso i cittadini”.

COME FUNZIONA

Al cittadino che rinnova o ritira la carta di identità e che desidera esprimere la dichiarazione verrà richiesto di sottoscrivere un modulo indicando la volontà di donare o meno e gli verrà rilasciata copia della dichiarazione. Una seconda copia sarà invece conservata dall'ufficio e inviata in tempo reale al [Sistema Informativo Trapianti](#), la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni

Ogni cittadino potrà modificare la dichiarazione di volontà in ogni momento con una dichiarazione successiva e contraria alla precedente.

All'ufficiale di anagrafe bisogna comunicare il proprio assenso, diniego oppure si può scegliere di non manifestare nessuna volontà e rimandare la propria decisione a un momento successivo.

“Sul sito internet del Comune di Latina – garantiscono da piazza del Popolo – c'è un banner dedicato dove è possibile reperire tutte le informazioni”.

## LE VOSTRE OPINIONI

o commenti

**Redazione**